

Como e Lecco e facilmente raggiungibile sia via strada che via ferrovia;

il comprensorio interessato è, sulla base dei principali indicatori economici, tra le aree a maggior tasso di sviluppo e benessere del territorio lombardo;

in materia di ordine pubblico e sicurezza gli interventi dell'amministrazione comunale devono essere integrati con misure di contrasto coordinate con gli altri livelli istituzionali centrali e periferici;

l'Amministrazione comunale di Mariano Comense ha più volte interessato il prefetto e i responsabili dell'ordine pubblico in merito alle preoccupazioni dei cittadini e degli operatori economici sul tema della sicurezza ribadendo il proprio forte apprezzamento per l'azione quotidianamente profusa dalle forze dell'ordine;

nonostante i tanti annunci, il tema della sicurezza risulta marginale nell'azione del Governo nazionale che ha solamente rimosso il problema dai *mass-media* —:

quali misure il Governo intenda adottare, in tempi brevi, per incrementare numericamente e qualitativamente, in termini di uomini e mezzi, le forze dell'ordine sul territorio in oggetto al fine di porre in atto interventi coordinati ed efficaci sia sul piano preventivo che repressivo in considerazione della rilevanza che socialmente ha assunto il problema della sicurezza nel comprensorio di Mariano Comense. (4-02780)

* * *

ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

Interrogazioni a risposta scritta:

RIVOLTA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

è attualmente competenza del ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca organizzare giochi sportivi giovanili denominati « Giochi Sportivi Studenteschi »;

tali giochi per l'anno 2002 si terranno a Massa Carrara dal 3 a 17 giugno;

verranno chiamati a gareggiare giovani studenti di tutte le scuole italiane;

negli anni precedenti, con risultati positivi, sono state invitate a partecipare a questi giochi anche rappresentanze degli studenti di scuole di cultura e lingua italiana all'estero finanziate *in toto* o in parte dal Governo italiano (legge 153 del 1971);

è, notoriamente, obiettivo del Governo Berlusconi rinsaldare i legami tra la comunità italiana metropolitana e le comunità italiane all'estero;

la partecipazione a detti giochi ha costituito per gli italiani residenti all'estero e i loro figli un altissimo momento di sentimento di italianità;

tra breve, gli italiani residenti all'estero, così come stabilito dalla Costituzione italiana, saranno chiamati a votare propri rappresentanti al Parlamento nazionale —:

se corrisponda al vero che il ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, abbia deciso di escludere dalla manifestazione sportiva di quest'anno gli studenti delle scuole di lingua e cultura italiana all'estero, e in caso affermativo in base a quale criterio;

se non ritenga il Ministro che, qualunque possa essere la motivazione, ciò costituisca una discriminazione e comunque una politica contraria allo spirito che anima il Governo Berlusconi nei confronti degli italiani all'estero;

se non intenda, pertanto, convocare con urgenza anche gli studenti di lingua e cultura italiana all'estero affinché possano gareggiare con i connazionali residenti sul territorio italiano. (4-02762)

CENTO e BULGARELLI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

a tutt'oggi, pur in presenza di una normativa di riferimento (legge-quadro

104/92) non è ancora ben chiaro quale *iter* deve seguire l'insegnante di sostegno per un sicuro inserimento in ambito scolastico;

per diversi anni la mancata attivazione di corsi di specializzazione ha creato carenza di figure professionali, con conseguenti disagi per le famiglie e la scuola;

attualmente, per accedere all'insegnamento, i docenti assegnati alle classi con presenza di alunni in situazione di *handicap*, devono essere in possesso dello specifico titolo di specializzazione previsto dalla legge 104/92 e tale legge prevede anche che questo titolo sia abilitante, ossia permetta l'accesso al ruolo;

esiste oggi un Coordinamento italiano insegnanti di sostegno, con sede a Bologna e Ferrara, che è stato costituito per « coordinare » le strategie e le iniziative a livello nazionale e regionale, affinché questi docenti vengano immessi in ruolo, quali vera risorsa per l'integrazione all'interno della comunità scolastica e sociale;

tale Coordinamento ha evidenziato tre fondamentali problematiche: 1) il mancato riconoscimento della funzione « abilitante » del titolo di specializzazione, auspicandone quindi la validità alla stessa stregua di quelli conseguiti col percorso del SSIS (Scuola di specializzazione per l'insegnamento secondario), per quanto concerne l'inserimento nelle graduatorie di sostegno, in quanto entrambi i percorsi sono universitari e di durata biennale; 2) la mancata definizione di percorsi per accedere all'abilitazione in virtù del titolo posseduto; 3) il mancato controllo del titolo di studio (specializzazione sostegno) rilasciato in questi ultimi anni dalle diverse scuole autorizzate sul territorio nazionale, in quanto sembrerebbe che alcuni corsi non abbiano rispettato le direttive ministeriali —:

se sia a conoscenza dei fatti e se essi corrispondano al vero e quali provvedimenti intenda intraprendere per rendere noto e chiaro l'*iter* che l'insegnante di sostegno deve seguire per ottenere un sicuro inserimento in ambito scolastico e non continuare ad operare in condizioni

di precarietà, con tutti i disagi conseguenti, non ultimo la mancata continuità educativo-didattica per gli alunni in difficoltà e fornire risposte adeguate alle problematiche avanzate dal Coordinamento italiano insegnanti di sostegno. (4-02776)

ANGELA NAPOLI. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

l'interrogante già nell'ottobre del 2000 aveva prodotto un atto ispettivo per chiedere un adeguato intervento nei confronti del dirigente del liceo scientifico statale di Ragusa, il quale aveva aperto un irragionevole contenzioso contro una professoressa della stessa scuola;

risulta all'interrogante che sarebbe stato ora aperto, sempre dallo stesso capo d'istituto un contenzioso nei confronti di un'altra professoressa della stessa scuola, professoressa Rosa Gurrieri, peraltro rappresentante sindacale di Ace.Confail;

una precedente visita ispettiva, svolta ad avviso dell'interrogante, solo secondo l'indicazione del capo d'istituto, ha portato alla proposta del trasferimento d'ufficio della professoressa in questione —:

se non ritenga doveroso accertare, attraverso l'invio di una ulteriore visita ispettiva, le vere cause delle condizioni di disagio registrate presso il liceo scientifico di Ragusa negli ultimi anni ed assumere i provvedimenti conseguenziali ove si verificassero responsabilità disciplinari a carico del dirigente scolastico. (4-02782)

* * *

LAVORO E POLITICHE SOCIALI

Interrogazione a risposta in Commissione:

BURTONE. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

in data 23 aprile 2002 si è svolto a Milazzo (Messina) uno sciopero generale